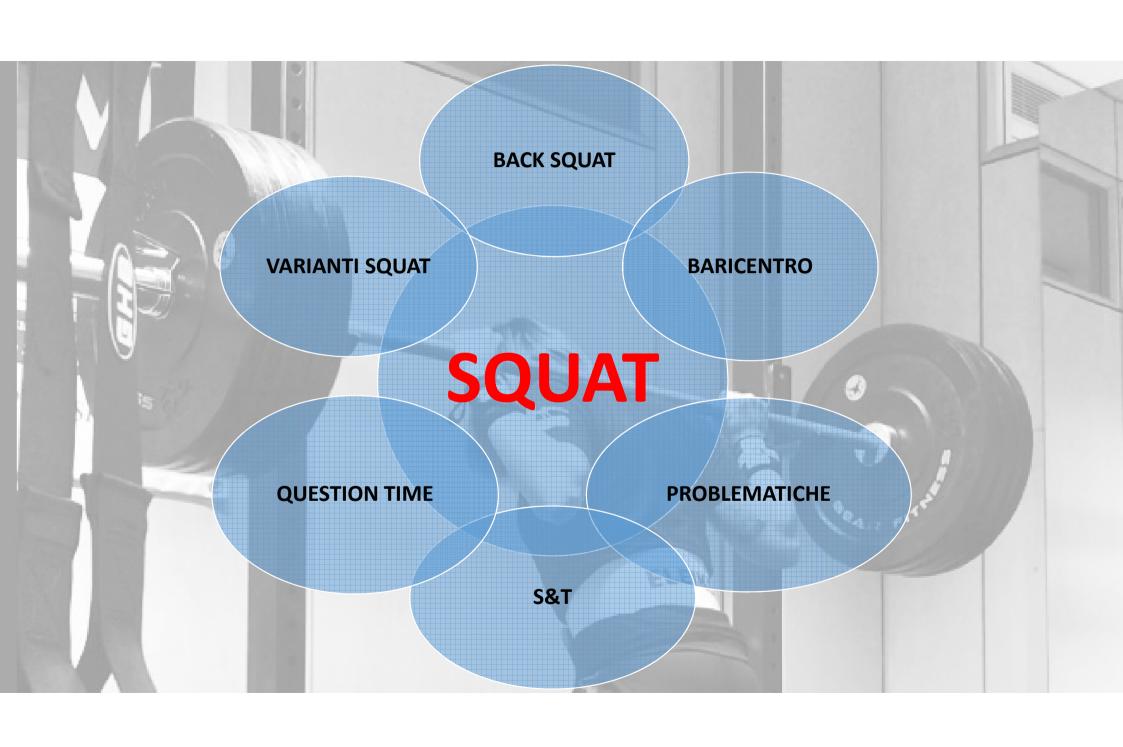
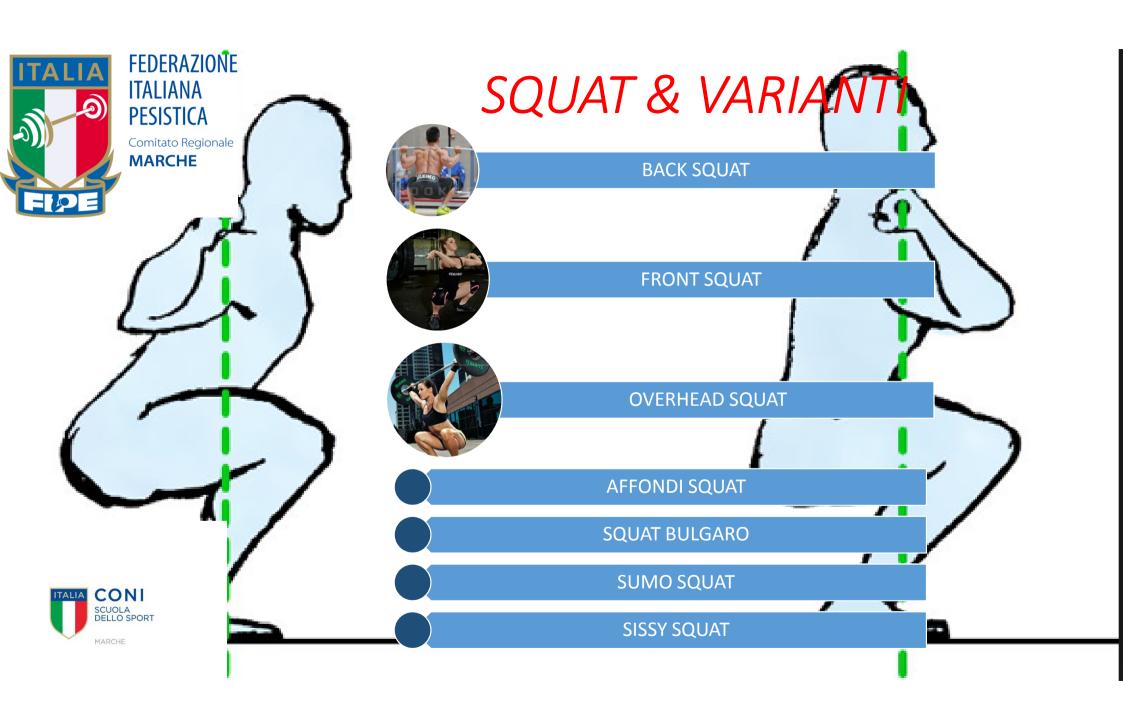


Bosco (1992) evidenziò una forte connessione tra l'aumento della forza massima e uno sviluppo della forza esplosiva come anche Kraemer (1982) dimostrò come l'aumento di testosterone in coloro che si allenavano per la forza massima potevano trarre miglioramenti per la forza esplosiva e rapida. Infatti, si attribuisce a questo ormone la caratteristica di favorire la fenotipizzazione delle fibre muscolari veloci ed il potenziamento dell'attività del sistema nervoso centrale.

E' stato dimostrato che l'allenamento della forza apporta risultati migliori rispetto al solo allenamento della potenza, specialmente quando le due qualità sono integrate con la periodizzazione. Poiché la potenza è una funzione della forza massima, il suo miglioramento richiede il miglioramento della forza massima stessa. Come risultato finale, l'allenamento della forza permette miglioramenti della potenza più rapidi e consente agli atleti di raggiungere livelli superiori.



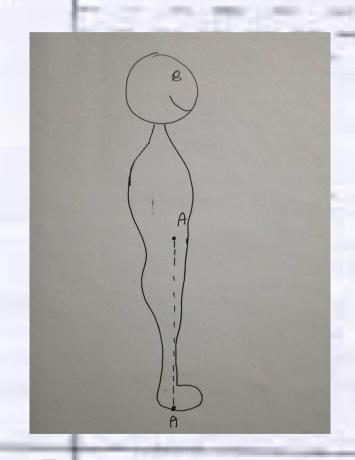


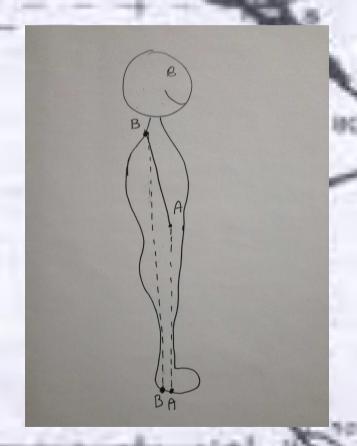


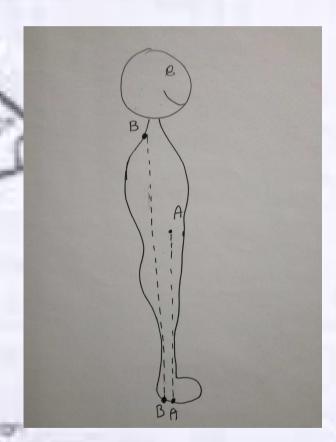


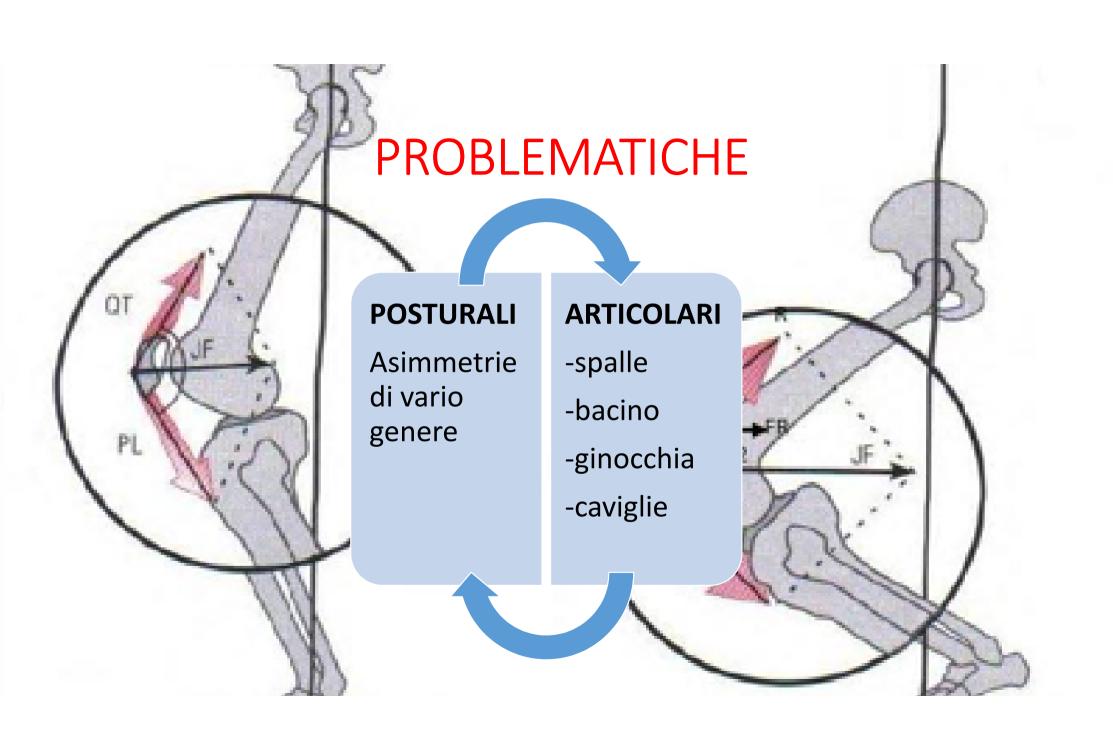
movimento più vantaggiosa

PRINCIPIO DEL BARICENTRO











Sia quando parliamo di forza rapida, sia di forza esplosiva, bisogna sempre evidenziare l'importanza della forza massima (in senso assoluto).

La forza massima è la capacità neuromuscolare di erogare una massima contrazione muscolare volontaria.

Soltanto una volta aver sviluppo una forza massimale basica, si potrà effettuare la conversione a velocità-resistenza.